

## La gestione del rischio e presidi di controllo

La natura e la struttura delle procedure del controllo interno nella gestione economico-finanziaria dei fondi sanitari non hanno assunto, a oggi, una **configurazione standardizzata** e questo soprattutto a causa di una situazione di **limitata regolamentazione** del settore. L'assenza di regole uniformi a cui i fondi sanitari si possano ispirare è strettamente connessa a un **quadro normativo sostanzialmente carente**, a cui in più occasioni il Legislatore ha cercato di dare risposte estemporanee e, quindi, non di tipo strutturale. Rileva sottolineare preliminarmente che il tema della implementazione di buone pratiche per il controllo di gestione nei fondi sanitari assume un ruolo cruciale crescente anche in ragione del modello organizzativo e gestionale assunto dall'ente sanitario. È evidente che i fondi sanitari che adottano un modello di gestione basato sulla **“ritenzione parziale o totale”** del rischio abbiano maggiore necessità e, quindi, consapevolezza dell'importanza del ricorso a procedure di controllo della gestione nella sua doppia accezione, ovvero, controllo di gestione di tipo **“contabile ovvero procedure di audit”** e controllo di gestione di tipo **“tecnico ovvero procedure attuariali”**.

Nella *governance* di un fondo sanitario, il rischio assume un ruolo fondamentale sulla valutazione degli esiti connessi all'equilibrio tecnico-finanziario e alla **sostenibilità economico-finanziaria prospettica** dell'ente e dunque è possibile definire protocolli per il monitoraggio ex-post e il monitoraggio ex-ante. Il controllo di gestione tecnica ex-post si basa su procedure di **analisi retrospettive** e prende a riferimento l'andamento storico dei contributi e delle prestazioni per sinistri; l'analisi comparativa intertemporale degli indicatori restituisce l'informazione sullo stato di solidità della gestione al momento della valutazione. Il controllo di gestione tecnica ex-ante - a differenza del precedente - si fonda su processi di analisi prospettica e prende a riferimento opportune stime statistiche dell'andamento prospettico dei contributi e delle prestazioni per sinistri, tenendo conto dei principali **risk driver** quali il sesso, l'evoluzione demografica della collettività nonché il potenziale di morbilità cercando di individuarne non solo gli andamenti attesi ma anche gli eventuali scostamenti possibili.

### Paolo De Angelis, Presidente e Legale Rappresentante Studio Attuariale De Angelis Savelli e Associati

Paolo De Angelis, Phd., attuario, già professore ordinario presso La Sapienza di Roma dove è docente di *Tecnica e Finanza delle Assicurazioni*. È docente di *Actuarial Models for Social Security and Pension Funds* nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Esperto in metodi quantitativi per l'economia, la finanza e le scienze attuariali. Socio Fondatore e Presidente dello studio attuariale De Angelis Savelli e Associati; vanta oltre 40 anni di esperienza come consulente per primarie compagnie assicurative, fondi pensione, casse previdenziali e fondi sanitari. Autore di oltre ottanta articoli scientifici e di tre monografie, è componente del Comitato Tecnico Scientifico di Itinerari Previdenziali.





Viale Regina Margherita 262,  
00198 - Roma

segreteria@deangelis-savelli.it  
[www.deangelis-savelli.it](http://www.deangelis-savelli.it)

---

**Paolo De Angelis,**  
**Presidente e Legale Rappresentante**

p.deangelis@deangelis-savelli.it

## Studio Attuariale De Angelis Savelli e Associati

Lo Studio Attuariale De Angelis Savelli e Associati nasce nel 2016 dalla volontà dei due Fondatori, i professori Paolo De Angelis e Nino Savelli, di dar vita a una realtà unica nel panorama attuariale italiano dove convivono in armonia le attività di ricerca e i servizi professionali in campo attuariale finanziario e statistico, con la più vasta offerta tecnica del settore. La nuova realtà prende corpo sulla base degli studi professionali dei due fondatori, entrambi operativi sul mercato dai primi anni del nuovo millennio. Lo Studio, sin dalla sua origine, si è posto come un luogo privilegiato per curare tutti gli aspetti della ricerca e formazione nelle scienze attuariali e della consulenza nei mondi della previdenza, dell'assistenza, della finanza strutturata, delle assicurazioni in generale e della statistica per poi poterli anche coniugare con le reali esigenze operative dei mercati di riferimento. La Ricerca e lo Sviluppo hanno rivestito fin dagli inizi delle attività un ruolo centrale per lo Studio, che si è posto come luogo di ricerca scientifica su temi di natura statistico-attuariale e finanziaria di particolare rilevanza per la professione attuariale come lo sviluppo di modellistica, metodi e processi innovativi che consentano di migliorare lo svolgimento delle attività assicurative e previdenziali tradizionali e di definire l'operatività nei nuovi ambiti di attività che si aprono alla professione attuariale. Lo Studio De Angelis Savelli e Associati è partner del Consorzio Interprofessionale Welnet costituito in associazione con Lo Studio Legale Taurini Hazan, Martini THMR Ridolfi e con il dott. Paolo Botta, già Amministratore Unico della società Algoritmica S.r.l.; Il Consorzio offre consulenza integrata di tipo attuariale/legale/amministrativo a favore dei *player* del settore assicurativo, previdenziale e sanitario.